

# GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI GLI SPETTACOLI

LAUREATI IERI AGLI "EUROPEI", DI BERNA I PRIMI CAMPIONI CONTINENTALI

## La famiglia Zatopek ripete l'impresa di Helsinki conquistando i titoli dei 10.000 m. e del giavellotto

Una maratona che non ha smentito la sua leggenda: il sovietico Filin all'ingresso dello stadio sbaglia direzione e il finlandese Karvonen taglia per primo il traguardo - Al secondo e al terzo posto i sovietici Grischaeve e Filin - La giuria internazionale assegna a Filin la "medaglia d'oro", dei campionati - La Simonetti eguaglia il record italiano degli 800 m. - Lombardo in semifinale nei 400 - Sangermano eliminato nei 100 metri

### Una doppia emozione

(Da uno dei nostri inviati)

BERNA, 25. — Montre battiamo su queste note siamo ancora sotto l'impressione del finale drammatico di questa prima giornata di campionati di atletica che era molto più emozionante di quanto si potesse aspettare.

L'arrivo della maratona è stato l'epilogo più emozionante di questo finale: pensate ad un avvio in volata dopo più di 12 km. di corsa! Sembrò incredibile ma è vero. Dopo oltre 12 km. di corsa, tra i sovietici Filin e Grischaeve ed il distante Karvonen, che avevano dominato da un capo all'altro la gara non erano riusciti a distaccarsi. All'ingresso in pista non venivano prontamente apposti i segnali di finitura, che venivano in vista con parecchi metri di vantaggio prendeva una direzione sbagliata.

I 20 mila spettatori sono balzati in piedi urlando il loro disappunto e indicando al maratoneta sovietico l'errata strada giusta. Era troppo tardi. Karvonen infilava la dirittura d'arrivo e tagliava il traguardo con 15 metri di vantaggio sul altro sovietico Grischaeve. Filin doveva così accontentarsi.

Terminava così l'avventura del tempo minato moschettato di vento, forse di vincere la maratona, aveva giocato un brutto tiro.

E finalmente Zatopek ci dava la seconda emozione della giornata vincendo nella gara del 10 mila metri. La prova era sua già dalla carta ed è stato un gran trionfo del suo compagno Schade che nel campionato di Helsinki aveva vinto tutti i suoi avversari più temuti alla vigilia scamparsi, per non dire umiliarsi, i vari Schade, a Basilev, i Mihaljević, i vari Lungheres, Kovács, che si prese tempo a sedere, e si accese la fiamma, a vedere e si sciolse netamente. L'ultimo a vedere è stato che noi, schiantato.

La gara di Zatopek è stata delle sue solite. Si è limitato a controllare gli avversari nella prima parte, poi ha cominciato a mazzarli, strizzarli, stracciareli, avviliti. Col suo passo uguale, monotonico, sembrava quasi che non fosse affatto suo. Quasi vantaggio è andato aumentando metà per metro fino ad arrivare alla fine con mezzo giro di vantaggio su Kovács e Sando. Il tempo del campione cecoslovacco è stato eccezionale: 29'38" superiore di appena 1" al suo record mondiale. Bisogna tener conto dello stato della pista per comprendere interamente il valore della sua prestazione.

La vittoria di Filin è venuta cinque minuti dopo che sua moglie, la signora Dana, aveva vinto il primo titolo europeo nel lancio del giavellotto femminile. Alcuni giorni dopo, l'esplosivo della famiglia Zatopek riportò due vittorie in più di poche ore: anche la Zatopek aveva vinto con larghezza, misilando il record dei campionati con metri 52,01 (m. prece. Smitskáka metri 47,55).

Questi sono stati i primi tre titoli assegnati oggi. Le gare che si erano aperte con le batterie dei 100 metri piani non avevano generato grosse sorprese se si eccettua l'eliminazione del bulgaro Kolev nei 100 metri piani e del sovietico Sanadze. Due atleti che nel pronostico erano destinati per la finale.

Il nostro Sangermano, inoltre, non ha effettuato due partenze false ed è stato quindi eliminato nei 100 metri piani, ma dobbiamo dire che la prova del fiorentino era attesa con un certo scetticismo in quanto non si era preparato per la prova individuale. La pesantezza della pista ha poi fatto la pesantezza.

Di Loredana Simonetti e di Lombardo non possiamo lamentarci: prima non è stata qualificata dalla prova degli 800 metri, ma ha egualato il suo record italiano (2'16"3). Evidentemente non poteva fare di più. E' poi capitata nella batteria più combattuta con la sovietica Lysenko e l'inglese Leather che hanno registrato i migliori tempi delle batterie.

Lombardo ha invece trovato una buona giornata. Era appena al favorito della gara il sovietico Ienitiev e non ha affatto sbagliato quadrangolando con la seconda poltrona l'ingresso in semifinale. Il tempo del finanziere (4'82") non è del suo meglio, ma è indice che Lombardo ha senz'altro la gara e dato che in questo caso ha sempre difeso, c'è da sperare per le semifinali.

Il nostro Sangermano, inoltre, non ha effettuato due partenze false ed è stato quindi eliminato nei 100 metri piani, ma dobbiamo dire che la prova del fiorentino era attesa con un certo scetticismo in quanto non si era preparato per la prova individuale. La pesantezza della pista ha invece scatenati acili.

Soprattutto è stata la sconfitta della recordman mondiale del giavellotto, la sovietica Kozina, pronosticata sia la favorita d'obbligo, ma c'era la Zatopek desiderosa di eguagliare il mito e allora...



Al 6 km. Zatopek allunga e il tedesco Schade cede di colpo. E' la fase decisiva della gara dei 10 mila metri. E' la prima vittoria di Zatopek (telefono)

SULLE ACQUE DEL BOSBAAN AD AMSTERDAM

## Oggi gli "europei", di canottaggio

Presenti nelle sette gare, 97 equipaggi di venti nazioni - Poche le speranze degli «azzurri» che saranno presenti solo in cinque gare

(Nostro servizio particolare)

**Nel due con** (dodici equipaggi iscritti) la Francia spera di riconquistare il titolo di Martini - Nasbun con Martin - Léguer (Nouméa, Martin - Léguer) per la terza volta. Con alcuno sorprese. Dopo i primi quattro posti appena vinto il riconosciuto di campionato europeo, il finlandese Karvonen respingendo il record sovietico. La decisione è stata presa all'unanimità.

Non partì Lemmes e Liana, squalificato l'azzurro Sangermano per due buone partenze, e Lema e Mugdas, due "romani" giarre, sicuri della partenza, non sono impegnati fondo.

**QUINTA BATTERIA** D. Saat (OL) 10'9/10; 2) Magdas (Romania) 11'; 3) Lemmes (Sarre) e Liana (Spa) non partono. Sangermano (It) è stato squalificato.

Non partì Lemmes e Liana, squalificato l'azzurro Sangermano per due buone partenze, e Lema e Mugdas, due "romani" giarre, sicuri della partenza, non sono impegnati fondo.

**SESTA BATTERIA** D. Saat (OL) 10'9/10; 2) Magdas (Romania) 11'; 3) Lemmes (Sarre) e Liana (Spa) non partono. Sangermano (It) è stato squalificato.

**SETTIMA BATTERIA** D. Stawczyk (Pol) 11'; 2) Rulander (OL) 11'; 3) R. Vetterius (Be) 11'2/10; 4) Medjanov (Bulg) 11'2/10; 5) Paquette (Por) 11'2/10.

**OTTAVA BATTERIA** D. Jacekow (Cecos) 11'; 2) Bjarnason (Is) 11'1/10; 3) Jovancev (Jug) 11'2/10;

**400 m. piani** (I primi due di ogni batteria sono ammessi alle semifinali)

**PRIMA BATTERIA** 1) Saat (OL) 10'9/10; 2) Pohl (Gru) 10'9/10; 3) Carlsson (Sve) 10'9/10; 3) Kolev (Bulg) 10'9/10; 4) He-

rich (Sarre) 11'2/10; 5) Secker (Ung) 11'2/10.

**SECONDA BATTERIA** D. Pohl (Gru) 10'9/10; 2) Carlsson (Sve) 10'9/10; 3) Kolev (Bulg) 10'9/10; 4) He-

rich (Sarre) 11'2/10; 5) Secker (Ung) 11'2/10.

**TERZA BATTERIA** D. Pohl (Gru) 10'9/10; 2) Carlsson (Sve) 10'9/10; 3) Kolev (Bulg) 10'9/10; 4) He-

rich (Sarre) 11'2/10; 5) Secker (Ung) 11'2/10.

**400 m. piani maschili** (I primi due di ogni batteria sono ammessi alle semifinali)

**PRIMA BATTERIA** 1) Iagnatev (URSS) 47'9/10; 2) Lopatin (URSS) 47'9/10; 3) Medjanov (Bulg) 47'9/10; 4) Stawczyk (Pol) 47'9/10.

**SECONDA BATTERIA** D. Stawczyk (Pol) 47'9/10; 2) Rulander (OL) 47'9/10; 3) R. Vetterius (Be) 47'9/10; 4) Medjanov (Bulg) 47'9/10; 5) Paquette (Por) 47'9/10.

**TERZA BATTERIA** D. Stawczyk (Pol) 47'9/10; 2) Rulander (OL) 47'9/10; 3) R. Vetterius (Be) 47'9/10; 4) Medjanov (Bulg) 47'9/10; 5) Paquette (Por) 47'9/10.

**800 m. femminili** (Le prime due di ogni batteria sono ammesse alla finale)

**PRIMA BATTERIA** 1) Otkrivenko (URSS) 2'9"; 2) Stoyanova (Romania) 2'11"; 3) Bjarnason (Is) 2'11"; 4) Jovancev (Jug) 2'11"; 5) Simonsen (Nor) 2'11"; 6) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 7) Faggion (It) 2'11"; 8) Lysenko (Urss) 2'11"; 9) Lysenko (Urss) 2'11"; 10) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 11) Faggion (It) 2'11"; 12) Lysenko (Urss) 2'11"; 13) Lysenko (Urss) 2'11"; 14) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 15) Lysenko (Urss) 2'11"; 16) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 17) Faggion (It) 2'11"; 18) Lysenko (Urss) 2'11"; 19) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 20) Lysenko (Urss) 2'11"; 21) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 22) Lysenko (Urss) 2'11"; 23) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 24) Lysenko (Urss) 2'11"; 25) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 26) Lysenko (Urss) 2'11"; 27) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 28) Lysenko (Urss) 2'11"; 29) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 30) Lysenko (Urss) 2'11"; 31) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 32) Lysenko (Urss) 2'11"; 33) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 34) Lysenko (Urss) 2'11"; 35) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 36) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 37) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 38) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 39) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 40) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 41) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 42) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 43) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 44) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 45) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 46) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 47) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 48) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 49) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 50) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 51) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 52) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 53) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 54) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 55) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 56) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 57) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 58) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 59) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 60) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 61) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 62) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 63) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 64) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 65) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 66) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 67) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 68) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 69) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 70) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 71) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 72) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 73) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 74) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 75) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 76) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 77) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 78) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 79) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 80) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 81) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 82) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 83) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 84) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 85) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 86) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 87) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 88) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 89) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 90) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 91) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 92) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 93) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 94) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 95) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 96) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 97) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 98) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 99) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 100) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 101) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 102) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 103) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 104) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 105) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 106) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 107) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 108) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 109) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 110) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 111) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 112) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 113) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 114) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 115) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 116) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 117) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 118) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 119) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 120) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 121) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 122) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 123) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 124) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 125) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 126) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 127) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 128) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 129) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 130) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 131) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 132) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 133) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 134) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 135) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 136) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 137) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 138) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 139) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 140) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 141) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 142) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 143) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 144) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 145) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 146) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 147) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 148) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 149) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 150) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 151) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 152) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 153) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 154) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 155) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 156) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 157) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 158) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 159) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 160) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 161) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 162) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 163) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 164) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 165) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 166) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 167) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 168) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 169) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 170) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 171) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 172) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 173) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 174) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 175) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 176) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 177) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 178) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 179) Patterson e Brun (Ingh) 2'11"; 180) Patterson e